

Cosimo De Giorgi, lo “Sheldon Cooper” italiano

LIZZANELLO- Cosimo De Giorgi, il poliedrico scienziato italiano di Lizzanello, studiato, raccontato, immaginato e disegnato dai ragazzi dell'omonimo istituto comprensivo, in un progetto accolto e premiato dai docenti dell'Università del Salento.

Una ricostruzione della memoria storica, culturale e scientifica di Cosimo De Giorgi, attraverso il gioco e l'immaginazione per riuscire a raccontare lo scienziato che si annovera nella storia come uno dei più grandi scienziati italiani, anche se ancora poco conosciuto in Italia e anche nel suo stesso Salento.

Il progetto prevede la ricostruzione della personalità dello scienziato anche attraverso la fantasia degli studenti che, insieme al caricaturista Alberto De Lazzari, gli hanno dato un volto e una fisicità, poi lo hanno trasposto ad oggi, immaginandolo come fosse un loro coetaneo.

Per i ragazzi Cosimo De Giorgi adolescente aveva gli occhiali da genietto, con i capelli molto ricci, ma vestito come loro.

Così la figura di Cosimo De Giorgi, anzi “lu Miminu”, come era chiamato, ha preso vita sulle T-shirt che sono state presentate dai ragazzi, insieme ai docenti dell'I.I.S.S. Costa di Lecce, a quelli dell'istituto comprensivo di Lizzanello, ai professori dell'Università del Salento che ne sono rimasti entusiasti soprattutto per l'innovativa idea di studio, tanto che gli stessi hanno proposto una collaborazione futura al fine di fornire nozioni scientifiche sullo scienziato, in modo che, attraverso i ragazzi, questo scienziato possa tornare in vita come merita, soprattutto tra i giovani.

Sulle T-shirt “lu Miminu” è rappresentato come: medico, ecologista, meteorologo, archeologo, astronomo, geologo.

Un prodotto, realizzato dai ragazzi che sarà promosso nelle manifestazioni della rete Startup Garden, nelle iniziative organizzate dall'amministrazione comunale di Lizzanello che si prepara al centenario del 2022 della morte del De Giorgi e anche attraverso un sito grazie al quale queste maglie

potranno essere diffuse varcando i confini del Paese con l'obiettivo di favorire la conoscenza dello scienziato De Giorgi. L'aspetto gestionale è curato dal professore Daniele Manni dell'istituto Costa di Lecce, e il ricavato della vendita di questi capi sarà utilizzato dalla scuola per opere benefiche.

Durante la presentazione, protagonisti assoluti sono stati proprio gli studenti che direttamente dal palco hanno illustrato e spiegato il lavoro svolto, uno in particolare: un gioco di società sulle potenze.

Un grande successo quello dell'Istituto comprensivo di Lizzanello-Merine, anche grazie al sodalizio con il liceo scientifico Costa di Lecce, istituto in cui lo scienziato salentino ha insegnato e dove oggi si trova il suo museo di scienze naturali. I professori di Unisalento presenti alla presentazione, Livio Ruggiero (docente di Fisica dell'Atmosfera afferente al Dipartimento di Scienza dei Materiali), Mario Spedicato (docente di Storia Moderna della Facoltà Lettere e Filosofia) e Ennio De Simone, riconoscendo il progetto come altamente innovativo, hanno deciso di collaborare alla sua promozione inserendolo in appendice alle loro pubblicazioni riguardanti Cosimo De Giorgi.



